



Decreto Dirigenziale n. 255 del 28/09/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 8. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA DITTA "METAL DESIGN S.R.L.", CON SEDE OPERATIVA IN CARBONARA DI NOLA ALLA VIA SANSONETTO, TRAV. STARZA, 20/A CON ATTIVITA' DI SALDATURA E SMERIGLIATURA DI SUPERFICI METALLICHE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni così recita: “Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni”;
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro-tempore della ditta **“Metal Design s.r.l.”, con sede operativa in Carbonara di Nola alla via Sansonetto, trav. Starza, 20/a**, con attività **di saldatura di superfici metalliche**, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.lgs. 152/06, art.269, comma 2, per il trasferimento dell'attività in deroga, di cui all'art. 272 comma 2, di “saldatura di oggetti e superfici metalliche”, autorizzata con DD n. 70 del 26/03/2009 alla ditta “Metal Design s.a.s. di Petrillo Salvatore & C.”, per lo stabilimento in Palma Campania, alla via S. Nicola, 163;
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con nota prot. n. 182822 del 01/03/10, è stata prodotta relazione tecnica a firma di tecnico abilitato, relativa alle lavorazioni di saldatura e smerigliatura, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;
- e. che la Società, con nota prot. 447769 del 08/06/2011, ha trasmesso, ad integrazione dell'istanza, relazione tecnica relativa alla fase di smerigliatura, solo indicata nella prima istanza, ma non oggetto di richiesta autorizzativa, atto di variazione societaria, registrato al n. 10452 del 21/12/2009 presso l'Agenzia delle Entrate di Pagani e ha confermato il layout allegato all'istanza;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi del 14/07/2011, il cui verbale si richiama:
 - a.1. l'Amministrazione procedente, sulla base del ciclo produttivo, che prevede anche l'attività di smerigliatura, non compresa fra quelle in deroga, che genera inquinamento di tipo significativo, ha dato atto che l'istanza è istruita secondo la procedura ordinaria, di cui all'art. 269, comma 2;
 - a.2. il Comune, considerato che lo stabilimento è ubicato in zona industriale e che lo stesso è dotato di certificato di agibilità, ha espresso parere favorevole per quanto attiene la compatibilità edilizia-urbanistica;
 - a.3. l'ASL, con nota prot. 1756 del 16/07/2011, ha richiesto atti integrativi alla Società e rinviato l'espressione del proprio parere;
- a.4. è stato assegnato alla Società il termine di 10 gg. per trasmettere all'ASL le integrazioni, nonché a tutti gli Enti, la nota prot. 447769 del 08/06/2011, di cui in premessa;**
- a.5. è stato assegnato all'ASL, all'ARPAC e alla Provincia un termine di 20 gg., dall'acquisizione delle citate integrazioni, per esprimere il proprio parere, rappresentando che trascorso tale periodo senza che tali enti abbiano manifestato la propria volontà, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 141/90, si considerano acquisiti gli assensi;

RILEVATO ALTRESI'

- a. che l'ASL NA 3 SUD, con prot. n. 1900/UOPC del 25/07/2011, ha espresso parere igienico-sanitario favorevole;
- b. che la Provincia di Napoli, con nota prot. 88523 del 23/08/2011, ha comunicato di aver ricevuto dalla Società gli atti tecnici integrativi, relativi alla fase di smerigliatura, ma non la richiesta di autorizzazione per l'attività in deroga di saldatura, chiedendo la trasmissione della documentazione progettuale dell' intero ciclo produttivo;
- c. che la Metal Design s.r.l., con nota del 06/09/2011, prot. 670914, ad integrazione e chiarimento di quanto richiesto dalla Provincia, con nota prot. 88523 del 23/08/2011, ha comunicato, a questo Settore, di aver trasmesso alla stessa, con raccomandata n. 14362727559-8 spedita il 06/09/2011, la richiesta di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività in deroga, già presentata in data 26/02/2010, con raccomandata n. 137589017595 e ricevuta dalla Provincia il 01/03/2010, con allegate relazione tecnica del ciclo produttivo, planimetria in scala 1:2000 riportante il perimetro dell'opificio e degli edifici esistenti intorno, impianto di captazione e di abbattimento degli inquinanti, con relativa scheda tecnica della macchina, planimetria 1:200 dell'opificio con relativo elenco di attrezzature e uscita camino;
- d. che la Provincia di Napoli, con nota prot. 97733 del 23/09/2011, con riferimento alle integrazioni presentate dalla Ditta, ha chiesto a questo Settore, che la Ditta produca chiarimenti in ordine alla mancanza di una scheda riassuntiva delle 2 emissioni, dei convogliamenti, del dimensionamento dei camini, della planimetria del layout delle attrezzature;

CONSIDERATO

- a. che dalla relazione tecnica, allegata all'istanza prot. 182822 del 01/03/2010, e da quella prodotta ad integrazione, acquisita con prot. 448769 del 08/06/2011, risulta che sia le emissioni provenienti dalla fase di saldatura che quelle provenienti dalla fase di smerigliatura, effettuate entrambe su n. 2 banchi, riportati in planimetria, vengono captate da n. 2 bracci mobili aspiranti, convogliate ad un unico sistema di filtrazione individuato in planimetria con il n. 16 costituito da filtro in rete metallica + filtro a tasche + filtro a carbone attivo, la cui scheda tecnica è stata allegata all'istanza, e che i valori delle predette emissioni, convogliate all'unico camino E riportato in planimetria, rientrano nei limiti di cui all'All. I, alla Parte V del D.Lgs. 152/06;
- b. che l'ARPAC non ha manifestato il proprio parere, per cui ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90, si considera acquisito l'assenso;
- c. che la Provincia di Napoli non ha espresso in modo definitivo il proprio parere, per cui ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90, si considera acquisito l'assenso;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);

b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.lgs. 152/06, conformemente alle risultanze istruttorie, ai pareri espressi e per quanto su considerato, lo stabilimento sito in Carbonara di Nola, **alla via Sansonetto, trav. Starza, 20/a**, gestito dalla ditta **“Metal Design s.r.l.”**, esercente attività di **saldatura e smerigliatura di superfici metalliche**, con l'obbligo, per la società, di misurare in autocontrollo le emissioni con cadenza almeno semestrale;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. autorizzare alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di **saldatura e smerigliatura di superfici metalliche**, ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito in Carbonara di Nola, **alla via Sansonetto, trav. Starza, 20/a**, gestito dalla ditta **“Metal Design s.r.l.”**, così come di seguito specificato:

1.1.

Camino	Provenienza emissioni	Inquinanti	Concentrazione mg/m ³	Portata m ³ /h	Flussi di massa g/h	Sistemi di abbattimento
E1	n. 2 banchi con lavorazioni di: -saldatura	- cromo - manganese - rame	0,07 0,13 0,07	3000	10 20 10	filtri in maglia metallica + filtri a tasche+ filtri a carbone attivo
	e -smerigliatura con flex	polveri totali	0,045		45	

2. obbligare la società all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **semestrale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania e all'ARPAC;

- 2.5. il sistema di abbattimento deve essere tenuto in continua e costante efficienza;
- 2.6. il camino di emissione deve superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV, alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
- 2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio del camino, almeno 15 giorni prima;
- 2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
- 2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Napoli;
- 2.9. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- 2.10.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
- 2.10.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
- 3. precisare che:**
- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
- 4. demandare** all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 5. precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
- 6. stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- 7. notificare** il presente provvedimento alla **ditta “Metal Design s.r.l.”, con sede operativa in Carbonara di Nola alla via Sansonetto, trav. Starza, 20/a ;**
- 8. inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Carbonara di Nola, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 3 Sud ex NA 4 e all'ARPAC;
- 9. inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi